COMUNE DI AQUILONIA

"terra d'Irpinia"

REGIONE CAMPANIA PROVINCIA DI AVELLINO

Tel. 0827/83004 – 83263 Fax 082783190 e.mail sito web CAP 83041

Copia

UFFICIO Tecn. Calabrese G.

DETERMINAZIONE N.195 DEL 18-12-2014

Oggetto: FIDA PASCOLI COMUNALI CON USO CIVICO PER DIRITTI UTILI IN ESUBERO ANNATA 2013-2014.PRESA D'ATTO VERBALE FIDA PASCOLI ALLEVATORI LOCALI, INDIZIONE GARA D'APPALTO PROCEDURA APERTA, APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO PUBBLICO ed APPROVAZIONE CAPITOLATO D'ONERI.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

VISTO il Regolamento Comunale che disciplina l'uso civico del pascolo, approvato con deliberazione del C.C. n° 10 del 29.06.2011, in particolare l'art. 3 (esercizio di uso civico per i diritti utili);

VISTE le LL.RR. nn. 13/1987 - 11/1996 e 14/2006;

VISTE le autorizzazioni della Comunità Montana "A.Irpinia" nn.84 – 85 - 86-87 del 5.12.2014, pervenute a questo Ente in pari data 5.12.2014 al prot. nn. 5.170, 5171,5172 e 5172;

RICHIAMATO il verbale del 17.12. u.s. con il quale, sulla base di regolare graduatoria, sono stati attribuiti i pascoli agli allevatori locali che ne hanno fatto richiesta e che il medesimo è meritevole di approvazione;

CONSIDERATO che in virtù del ridetto verbale si configura una disponibilità pascolativa in eccedenza ai bisogni della collettività locale, per cui tali eccedenze possono essere attribuite tramite procedura aperta, per la salvaguardia del patrimonio comunale, agli allevatori non residenti, sul prezzo base della tariffa raddoppiata, in applicazione dell'art. 9 del Regolamento comunale vigente;

ATTESO che per ottemperare a quanto innanzi occorre indire apposita gara pubblica per l'affidamento della fida pascoli;

VISTI l'avviso di gara e il relativo Capitolato d'oneri, allegati alla presente, predisposti dall' **Ing**. Giuseppe Calabrese e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;

***RITENUTO** dover provvedere in merito;*

DETERMINA

1) APPROVARE il verbale di gara esperita in data 17.12.2014 per l'affidamento dei pascoli comunali agli allevatori locali e depositato agli atti di questo Comune con il quale è stata aggiudicata la fida pascoli 2014-2015 agli allevatori locali **Mastrullo Nicola** per n° **11 capi bovini adulti** (Montarcangelo) e **Di Capua Michele** per n° **20 capi bovini adulti** (Pietrapalomba). .

2) INDIRE gara pubblica mediante procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs. n°163/2006, per la fida pascoli comunali su terreni gravati di uso civico per diritti utili e in eccedenza al fabbisogno degli allevatori locali, relativi all'annata 2013-2014, da esperirsi col sistema delle offerte segrete in aumento sul prezzo base della **tariffa raddoppiata**, in applicazione dell'art. 9 del Regolamento comunale vigente.

3) APPROVARE lo schema di avviso di gara (alleg.A) contenente le modalità di partecipazione alla procedura aperta e il relativo Capitolato d'oneri (alleg.B), regolante i rapporti tra il Comune di Aquilonia e gli aggiudicatari dei pascoli, entrambi allegati alla presente determina come sua parte integrante e sostanziale.

4) DARSI ATTO che alla procedura aperta sarà fatta pubblicità tramite pubblicazione dell'avviso di gara all'Albo pretorio on-line del Comune di Aquilonia.
5) DARSI ATTO, altresì, che la fida sarà attribuita anche in caso di unica offerta valida.

Il Responsabile Del Procedimento
Ing. Giuseppe Calabrese

IL RESPONS. AREA TECNICA
Ing. Giuseppe **Calabrese**

All.to A)

COMUNE DI AQUILONIA

"terra d'Irpinia"

REGIONE CAMPANIA PROVINCIA DI AVELLINO

Tel. 0827/83004 – 83263 Fax 082783190 e.mail municipio@comune.aquilonia.av.it sito web www.carunar.it CAP 83041

UFFICIO TECNICO

Prot. n. ……. del ……..

AVVISO DI GARA

per l'affidamento

MEDIANTE PROCEDURA APERTA
della
FIDA PASCOLI COMUNALI
(USI CIVICI PER I DIRITTI UTILI)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento Comunale che disciplina l'uso civico del pascolo, approvato con deliberazione del C.C. n° 10 del 29.06.2011, in particolare l'art. 3 (esercizio di uso civico per i diritti utili);

VISTE le LL.RR. nn. 13/1987 - 11/1996 e 14/2006;

VISTE le autorizzazioni della Comunità Montana "A.Irpinia" nn.84 – 85 - 86-87 del 5.12.2014, pervenute a questo Ente in pari data 5.12.2014 al prot. nn. 5.170, 5171,5172 e 5172;

RICHIAMATO il verbale del 20.11 u.s. con il quale, sulla base di regolare graduatoria, sono stati attribuiti i pascoli agli allevatori locali che ne hanno fatto richiesta;

CONSIDERATO che in virtù del ridetto verbale si configura una disponibilità pascolativa in eccedenza ai bisogni della collettività locale, per cui tali eccedenze possono essere attribuite tramite procedura aperta, per la salvaguardia del patrimonio comunale, agli allevatori non residenti, sul prezzo base della tariffa raddoppiata, in applicazione dell'art. 9 del Regolamento comunale vigente;

RENDE NOTO

1) che il giorno 29.12.2014, nei locali municipali, avrà luogo, in seduta pubblica, la gara mediante procedura aperta per la concessione della fida pascoli dei terreni comunali di uso civico nelle seguenti località, per i carichi di bestiame disponibili e con offerte in aumento sui prezzi unitari sottoindicati :

DEMANIO --- **SUPERFICIE COMPATIBILE** **(A : particelle forestali)** **(B : particelle catastali)**	**CARICO MASSIMO per specie animale annata 2013-2014 in forma alternativa**	**TARIFFA UNITARIA FIDA PASCOLO Intero periodo (dal 10.11.2013 al 10/05/2014)**
PIETRAPALOMBA F.27 **Ha. 125.06.42** **A : 5-9-14-15-18-19**	**bovini n° 48**	**€. 130,00/capo**
MONTARCANGELO F.2 **Ha. 116.59.30** **B : 21 – 65 - 2 (parte))**	**ovini n° 241** **equini n° 30** **bovini n° 30**	**€. 40,00/capo** **€. 240,00/capo** **€. 160,00/capo**

SASSANO F.26 **Ha. 97.24.80** **B : 141**	**ovini n° 583** **equini n° 97** **bovini n° 97**	**€. 40,00/capo** **€.240,00/capo** **€.160,00/capo**
MONTE LA GUARDIA F. 8 **Ha. 48.25.11** **B : 2 – 3 -242**	**ovini n° 193** **equini n° 24** **bovini n° 24**	**€. 40,00/capo** **€. 240,00/capo** **€. 180,00/capo**

2) Possono presentare istanza tutti gli allevatori interessati, in applicazione dell'art. 9 del Regolamento comunale vigente.

3) Il pascolo avrà termine perentorio il 15 maggio 2015 (periodo autorizzato dalla Comunità Montana "A. Irpinia").

4) Coloro che sono interessati potranno presentare richiesta al Comune mediante utilizzo degli appositi moduli ritirabili c/o la portineria del Comune corredati da fotocopia di valido documento d'identità, da trasmettere in busta chiusa e sigillata indirizzata al Comune di Aquilonia – Piazza G. Marconi,5, mediante raccomandata postale o consegnata a mano all'Ufficio protocollo, con indicazione del mittente e la dicitura " FIDA PASCOLO TERRENI COMUNALI annata 2014-2015"

.

5) Il plico, da trasmettere entro le ore tredici del giorno che precede la gara, dovrà contenere, pena **l'esclusione dalla medesima :**

1) **BUSTA n° 1:** (su modello A e in carta semplice)

- offerta in aumento, indicando in cifre e in lettere la percentuale di aumento che si offre sul prezzo a base d'asta, in busta chiusa e sigillata;
- copia documento d'identità in corso di validità.
-

2) **BUSTA n° 2** (su modello B e in carta semplice)
Istanza di pascolo sulla quale il richiedente dovrà indicare :

- le sue generalità complete e il recapito;
- le sezioni di proprio interesse;
- numero e specie dei capi da immettere al pascolo;
- dichiarazione di proprietà degli animali;
- registro di stalla per l'identificazione degli animali.
-

6) Ad attribuzione avvenuta il Comune pubblicherà, all'Albo Pretorio, l'esito della procedura aperta, con l'indicazione dei singoli carichi di bestiame assegnati, (e ciò fino alla concorrenza del carico massimo disponibile) ed gli importi di aggiudicazione fida da pagarsi in unica soluzione prima del ritiro dell'atto di autorizzazione al pascolo. ***Si fa presente che poiché le tariffe indicate nella tabella A di cui innanzi si riferiscono all'intero periodo di pascolo previsto dall'autorizzazione della Comunità Montana "Alta Irpinia" (10 novembre 2014 - 10 maggio 2015), il prezzo di aggiudicazione sarà calcolato applicando l'aumento percentuale offerto al prezzo previsto per l'intero periodo diviso per il numero di giorni di detto periodo e moltiplicato per il numero di giorni per i quali viene realmente concessa la fida pascolo.***

7) <u>Prima dell'immissione</u> al pascolo, gli allevatori aggiudicatari devono trasmettere al sottoscritto Responsabile del servizio **:**

a) generalità complete e recapito del custode della mandrie o delle greggi, se diverso dal proprietario;

b) certificato veterinario di origine e sanità (ex art. 42 DPR n°320/1954), da cui si evinca che i capi da immettere al pascolo e l'allevamento di loro provenienza, sono indenni da malattie infettive;

c) autorizzazione alla transumanza**;**

d) quietanza di pagamento dell'importo di aggiudicazione dovuto per intero**;**

e) comunicazione del giorno e dell'ora dell'immissione al pascolo del bestiame (almeno tre giorni prima dell'immissione nel bosco).

8) Per quanto non contemplato nel presente Avviso si intendono richiamate le previsioni contenute nel Regolamento comunale approvato, le norme vigenti per effetto di disposizioni legislative statali, regionali, provinciali, anche di natura regolamentare che disciplinano l'uso dei pascoli, la conservazione e la salvaguardia del patrimonio comunale e forestale e la tutela dell'ambiente.

Responsabile del presente procedimento è l'Ing.Giuseppe Calabrese, Responsabile dell'UTC, il cui numero di telefono è 0827 – 83004.

Aquilonia, addì ……..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Giuseppe CALABRESE

COMUNE DI AQUILONIA
"terra d'Irpinia"
REGIONE CAMPANIA PROVINCIA DI AVELLINO
Tel. 0827/83004 – 83263 Fax 082783190 e.mail municipio@comune.aquilonia.av.it sito web www.carunar.it CAP 83041

UFFICIO TECNICO

<u>CAPITOLATO D'ONERI</u>
PER **PASCOLI** DI PROPRIETA' COMUNALE

<u>Premessa</u>

Il presente Capitolato regola il rapporto di fida pascolo instaurato in data _____ , a seguito di procedura aperta, tra il Comune di Aquilonia (Avellino) e

l'allevatore …….. relativo all'appalto del **pascolo bovino** in località " …….. **"**, gravato da **uso civico per i diritti utili.**.

Art.1 (Individuazione e descrizione del pascolo)

- Il presente Capitolato disciplina,in luogo del contratto, l'affitto dei pascoli di proprietà del Comune di Aquilonia, ubicati in località ……, la cui consistenza complessiva è determinata annualmente dalla Comunità Montana "***Alta Irpinia"di Calitri,*** sulla base delle **particelle compatibili** all'uopo autorizzate..
- **Il pascolo si intende concesso a corpo e non a misura secondo i confini prestabiliti dalle ridette particelle forestali autorizzate,per l'annata 2014- 2015, dalla medesima Comunità Montana.**
-

Art.2 (Durata del pascolo e carico)

Per l'anno in corso, il pascolo avrà inizio in **data ……..** e terminerà il **15 maggio 2015**. Il carico consentito è di ……. **U.B.A**. (unità bovine adulte) così determinato : ***Ha 1 x 0,5 capi/Ha.(Sassano: Ha 1 x n° 1capo/Ha).***

Il pascolo andrà utilizzato per il **pascolo di bovini/equini/ovini.** Per garantire la buona conservazione del pascolo l'aggiudicatario dovrà immettere nel bosco il carico stabilito. La proprietà si riserva di controllare il rispetto del carico nel modo che riterrà più opportuno. Le U.B.A. eccedenti saranno addebitate all'affittuario al medesimo prezzo di aggiudicazione**.** Nel caso in cui il pascolo non sia praticato l'affittuario è comunque tenuto al pagamento dell'intero canone d'affitto a titolo risarcimento dei danni che la mancata fruizione reca al pascolo.

Art.3 (Consegna e riconsegna del pascolo)

All'inizio e alla scadenza dell'affitto, la proprietà, in contraddittorio con il affittuario, redigerà i verbali di consegna e di riconsegna del pascolo, dai quali risulteranno le condizioni e lo stato di conservazione del pascolo e delle eventuali strutture concesse e ad esso connesse, nonché l'adempimento delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

Ogni anno all'inizio e alla fine della stagione di pascolo a cura del personale dell'Ente proprietario, d'intesa con l'affittuario, potranno essere effettuati sopralluoghi per concordare prescrizioni particolari o per affrontare particolari problematiche gestionali (verbale di carico e scarico del pascolo).

L'accertamento del mancato rispetto delle prescrizioni sottoscritte nel capitolato e nei verbali di cui sopra comporterà l'applicazione delle relative penali e gli effetti previsti dal presente capitolato.

Art.4 (Manutenzioni)

Gli interventi manutentori ordinari delle eventuali strutture concesse in uso, della viabilità interna al pascolo e delle attrezzature fisse nello stato di conservazione in cui sono stati consegnati, e secondo la rispettiva destinazione, nonché le riparazioni di cui agli articoli 1576 e 1609 del Codice Civile, sono a carico del affittuario, così come ogni altra manutenzione riguardante gli impianti ed i servizi. La proprietà ha facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche per constatare l'ottimale manutenzione degli immobili e di tutto quanto in essi contenuto.

Nel caso in cui la verifica attestasse, a giudizio insindacabile dell'Ente proprietario, una insufficiente manutenzione o danni di qualsiasi genere, fatti salvi gli interventi di straordinaria manutenzione, l'addebito verrà contestato per iscritto all'affittuario che, entro 15 dovrà provvedere alla realizzazione degli interventi, seguendo, se indicate, le

disposizioni, da intendersi tassative, impartite in proposito dalla proprietà. In difetto, fatta salva la facoltà di revoca del contratto, la proprietà realizzerà gli interventi, recuperando le spese sostenute dalla cauzione versata.
In tal caso, l'affittuario dovrà, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione attestante l'ammontare della spesa, provvedere al reintegro della cauzione. Qualora ciò non avvenisse la proprietà potrà procedere alla revoca dell'affitto con effetto immediato ed all'incameramento, a titolo di penale, della cauzione o della parte restante, fatti salvi i maggiori danni.
In ogni caso nessuna spesa potrà fare capo all'Ente concedente in ordine alla gestione degli immobili e delle aree, la cui manutenzione ordinaria è, come sopra precisato, a carico del affittuario. L'affittuario dovrà pertanto svolgere la sua attività con diligenza e rettitudine, in modo d'assicurare l'ottimale funzionamento degli immobili dati in affitto e la loro migliore manutenzione ordinaria.
Le manutenzioni divenute straordinarie a seguito di incuria, dolo e colpa grave del affittuario sono a carico dello stesso.

Art.5 (Migliorie)
La proprietà ha facoltà, anche durante il periodo dell'affitto, di eseguire opere di miglioramento (sistemazione e ristrutturazione di fabbricati, manutenzione straordinaria sulla viabilità, interventi per l'approvvigionamento idrico ed energetico, ecc..) senza che l'affittuario possa opporsi. Verranno valutati dalle parti eventuali incrementi o perdite di produttività del fondo e/o di valore dei fabbricati a seguito di tali interventi. Le parti potranno eventualmente accordarsi per l'adeguamento del canone di affitto del pascolo che comunque non potrà superare l'importo dell'interesse legale del capitale impegnato nelle opere e nei lavori effettuati. Le migliorie da eseguire da parte dell'affittuario dovranno essere preventivamente autorizzate dalla proprietà che avrà facoltà di ritenerle senza obbligo di corrispondere indennizzo o compenso alcuno, salvo quanto diversamente e preventivamente concordato tra le parti.
Per le migliorie realizzate senza autorizzazione durante il periodo d'affitto, il conduttore a semplice richiesta della proprietà, se lo riterrà opportuno, avrà l'obbligo della remissione in pristino a proprie spese.

Art.6 (Oneri generali a carico dell'affittuario)
Durante la gestione del pascolo, l'affittuario dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari affinché non vengano lesi gli interessi materiali e morali dell'Ente proprietario.
L'affittuario dovrà inoltre essere provvisto di tutte le licenze e permessi previsti dalle vigenti disposizioni di legge per lo svolgimento delle attività contemplate dal contratto e dal presente capitolato.
E' fatto obbligo all'affittuario nello svolgimento delle attività di pascolo di applicare tutte le normative antinfortunistiche (D. Lgs. 626/94 e seguenti), previdenziali, assistenziali ed assicurative vigenti.
L'affittuario risponde delle inadempienze dei suoi collaboratori alle norme del presente capitolato, pertanto le relative sanzioni previste verranno applicate allo stesso.
Qualunque danno o rottura, la cui riparazione non compete al concessionario, andrà segnalata immediatamente in forma scritta alla proprietà affinché intervenga.
Durante il periodo d'affitto, il conduttore verrà ritenuto responsabile di tutti i danni cagionati agli immobili, a meno che non vengano tempestivamente comunicati ed indicati eventualmente i responsabili o non venga comprovata la propria estraneità.

Qualora si verifichino situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, dovute per esempio a piante pericolanti, spandimento d'acqua, frane e quant'altro, l'affittuario deve immediatamente avvisare la proprietà ed i competenti organi comunali, adottando, nel contempo, tutti i provvedimenti atti ad evitare danni e incidenti.

Art.7 (Oneri particolari dell'affittuario per la gestione del pascolo)

Durante lo svolgimento del pascolo l'affittuario deve adempiere ai seguenti impegni:

- il mantenimento e la gestione del pascolo andrà effettuata nel rispetto del piano di gestione predisposto dall'affittuario, d'intesa con la proprietà, secondo le indicazioni della normativa vigente.

- il pascolo in bosco e la custodia del bestiame dovranno essere effettuati nel rispetto della vigente legislazione regionale;

- i cani necessari per la custodia potranno essere condotti sul pascolo solo se vaccinati anche contro la rabbia silvestre;

- la legna occorrente ai bisogni della conduzione del pascolo potrà essere raccolta nel bosco, previa autorizzazione della proprietà e presentazione della denuncia di taglio agli Enti competenti;

- - in conformità alle disposizioni del Codice civile ed alle consuetudini locali, all'affittuario è fatto obbligo annualmente di:

a) effettuare la manutenzione ordinaria delle strade d'accesso al pascolo, dei fabbricati, sentieri, pozze d'abbeverata ed altre infrastrutture;

b) effettuare almeno uno sfalcio della flora ammoniacale ed il taglio del cespugliame presente nei pascoli ed attorno ai fabbricati;

c) effettuare in alpeggio la lavorazione del latte secondo le corrette regole dell'arte casearia a mezzo di personale fornito delle necessarie nozioni tecniche e pratiche;

d) adottare tutti i provvedimenti necessari e possibili per assicurare le migliori condizioni igieniche nei locali di deposito e di lavorazione del latte, la cui pulizia dovrà essere effettuata giornalmente;

e) l'affittuario dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni di Polizia Veterinaria vigenti che regolano l'attività alpestre in rapporto a malattie infettive e contagiose, in particolare:

f) dovrà far pervenire all'Autorità comunale prima dell'ingresso al pascolo l'idonea certificazione atta a dimostrare che gli animali da pascolare sono indenni da malattie infettive o diffusive;

g) non potrà caricare bestiame sprovvisto del certificato sanitario del luogo di provenienza, pena denuncia all'Autorità sanitaria;

h) nel caso di sviluppo di malattie contagiose nel pascolo, è fatto obbligo all'affittuario conduttore di denunciare immediatamente il fatto al Sindaco e di prestarsi a compiere regolarmente quanto prescritto dall'Autorità sanitaria;

i) l'affittuario rinuncia ad ogni possibile azione di richiesta di risarcimento di danni verso la proprietà nel caso avesse a subire morte di animali imputabile a malattie infettive; ciò quand'anche possa provare che gli animali hanno contratto la malattia sul fondo in affitto, qualora non sia stato informato del rischio.

Art.8 (Oneri per la proprietà)

Alla proprietà spetta il compito di: a) realizzare miglioramenti fondiari e gli interventi di manutenzione straordinaria e di sistemazione dei fabbricati, della viabilità di accesso e di servizio e delle opere di approvvigionamento idrico ed energetico, salvo accordi diversi assunti con l'affittuario; b) segnalare l'inizio del perimetro del pascolo.

Art.9 (Divieti)
Durante il periodo di validità dell'affitto, nello svolgimento delle attività d'alpeggio, è vietato:

a) alterare e rimuovere i termini, opere e/o siepi di confine o eventuali cartelli segnalatori presenti nel pascolo;
b) il pascolo vagante;
c) il pascolo nelle zone a forte pendio nei giorni piovosi e subito dopo la pioggia, nonché stazionare il bestiame ove il cotico erboso presenti segni di degrado;
d) l'ingresso di animali, compreso i cani, nei locali adibiti a deposito e alla lavorazione del latte;
e) depositare siero, detersivi, medicinali e rifiuti domestici nei locali ove si effettua il deposito e la lavorazione del latte;
f) il pascolo con qualsiasi specie animale nelle zone di rimboschimento;
g) l'uso dei fabbricati oggetto dell'affitto, da parte di persone estranee alla conduzione dell'alpeggio (art. 12 D.L. 21/3/78 n° 59); eventuali abusi dovranno essere tempestivamente segnalati alle Autorità di Pubblica Sicurezza e al concedente.

Art.10 (Inadempienze e penalità)
L'affittuario è direttamente responsabile per le inadempienze compiute nel periodo di pascolo e, quindi, soggetto alle relative penalità, sia per l'inosservanza di quanto previsto nel presente capitolato, sia per la violazione delle norme espresse dalle "Prescrizioni di massima e di polizia forestale" valide per tutto il territorio della regione.
Le penalità previste dal presente capitolato in caso di violazione delle norme di cui al regolamento regionale citato hanno natura contrattuale e sono completamente indipendenti dalle eventuali sanzioni erogate dalle autorità competenti per la violazione delle stesse norme del regolamento citato.
Per le eventuali inadempienze alle norme precisate negli articoli precedenti, verranno applicate le seguenti penalità a giudizio insindacabile dell'Ente proprietario:

1) durata del pascolo (monticazione) e carico:
- per monticazione anticipata, demonticazione ritardata: € **50,00** e € **15,00** al giorno;
- carico eccedente quello stabilito: **€ 260,00**/UBA

2) oneri particolari per la gestione del pascolo:
- mancato rispetto delle disposizioni di cui alle lettere a, b, c, f, g,, **€ 75,00** per ogni inadempienza;
- mancato rispetto delle disposizioni di cui alle lettere d, e: **€ 300,00** per ogni inadempienza.

3) contravvenzione ai divieti:
- mancato rispetto delle disposizioni di cui alla lettera a: **€ 500,00**;
- mancato rispetto delle disposizioni di cui alle lettere c, e, f: **€ 200,00** per ogni inadempienza;
- mancato rispetto delle disposizioni di cui alle lettere b, d, g, : **€.100,00** per ogni inadempienza.

Aquilonia _____

L'allevatore affittuario **Il Responsabile del Servizio**

Ing. Giuseppe

Calabrese

La presente determinazione viene affissa all'albo pretorio on-line per giorni quindici consecutivi a decorrere dal 18-12-2014

Copia conforme all'originale:

Aquilonia, lí 18-12-2014

IL RESP. AREA
(Calabrese Giuseppe)